



FONDAZIONE PINO PASCALI

## Zhang Huan mette a nudo il corpo in pericolo

Un atto d'amore verso la vita celebrato nelle performance. L'esperienza totalizzante viene ora riproposta (dopo la sosta forzata per il Covid-19) nella mostra **Zhang Huan: 55 Love**, selezionata per la XXII edizione del Premio Pino Pascali (fino al 1° novembre, Fondazione Pino Pascali, Polignano a Mare, Bari, museopinopascali.it). **Huan** (1965, Henan, Cina) ripercorre i passaggi più significativi della sua ricerca tra Repubblica popolare, Italia e Usa allineando fotografie in formato gigante (sopra: *To raise the water level in a fishpond*, 1997, particolare) e videoinstallazioni. Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Pechino, dopo un periodo a New York si stabilisce a Shanghai: fin dai primi anni Novanta predilige il corpo come strumento espressivo, spesso nudo ed esposto a condizioni di pericolosità. Nelle opere pittoriche più recenti **Zhang Huan** sceglie di usare la cenere degli incensi raccolti nei templi. (maria egizia fiaschetti)

